



## TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI FIRENZE

Prot. 47/2021

IL PRESIDENTE

in relazione a quanto previsto dalle misure di contenimento del contagio su alcune aree del territorio nazionale di cui ai DPCM 24.10.20 e DPCM 3.11.20, alle disposizioni per l'esercizio dell'attività giurisdizionale nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui al DL 20.10.20 n. 137 conv. nella Legge 18.12.20 n. 176 ed alla luce delle "Linee guida agli uffici giudiziari" di cui alla delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 6.11.20, nonché ai sensi, da ultimo, del DL 14 gennaio 2021 n. 2 che ha prorogato il termine di emergenza sanitaria fino al 30 aprile 2021;

visti i propri provvedimenti n. 1421/20 del 30.10.20 e n. 105/20 del 12.11.20 sulle misure organizzative anche relative alla trattazione degli affari giudiziari necessari per garantire il rispetto delle indicazioni igienico-sanitarie fornite dal Ministero della salute al fine di evitare assembramenti all'interno dell'ufficio giudiziario e contatti ravvicinati tra le persone;

ritenuta la necessità di prorogare le suddette disposizioni fino al 30 Aprile 2021, quanto alla partecipazione all'udienza del detenuto mediante collegamento 'Teams' o 'Skype for Business' e del difensore che sia residente o abbia il domicilio al di fuori del distretto della Corte d'Appello di Firenze e circa il deposito degli atti in cancelleria per via telematica all'indirizzo PEC dell'ufficio;

ritenuto non necessario ricorrere al differimento dei procedimenti nei confronti dei soggetti 'liberi' prevedendo gli opportuni scaglionamenti circa l'accesso all'aula;

sentiti i Magistrati dell'ufficio;

sentito il Dirigente amministrativo ed i responsabili delle aree operative;

**ADOTTA**

le seguenti misure:

- 1) è prorogata fino al 30 aprile 2021 la disposizione di cui al proprio provvedimento n. 1421 del 30.10.20 e n. 105/20 del 12.11.20 e pertanto la partecipazione all'udienza del detenuto sarà assicurata mediante collegamento 'Teams' o 'Skype for Business' come**



da provvedimento del Direttore Generale DGSIA del 2.11.20 n. 10632.ID ed è assicurata la fonia riservata con il difensore tramite apparecchio fisso a disposizione nella camera di consiglio adiacente all'aula; è assicurata altresì la partecipazione all'udienza del difensore che sia residente o abbia il domicilio al di fuori del distretto della Corte d'Appello di Firenze, previa richiesta da parte del difensore all'indirizzo [tribsorv.firenze@giustiziacert.it](mailto:tribsorv.firenze@giustiziacert.it) con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'udienza;

2) si provvederà, ove possibile, agli scaglionamenti ad orari fissi dei procedimenti da chiamare alla medesima udienza allo scopo di consentire anche tra i giudici relatori gli opportuni distanziamenti in aula;

3) le udienze si svolgeranno obbligatoriamente a porte chiuse anche nei residui casi in cui sarebbe consentita la partecipazione del pubblico;

4) ai sensi dell' art. 24 commi 4 e 6-bis, 6-ter, 6-quater, 6-quinquies, 6-sexies, 6-septies, 6-octies e 6-decies della Legge 18.12.20 n. 176 di conv. del DL 28.10..20 n. 137 è autorizzata la trasmissione e/o il deposito di atti, documenti e istanze comunque denominati e, fermo quanto previsto dagli articoli 581, 582 co.1 e 583 c.p.p., altresì delle impugnazioni comunque denominate, opposizioni ex art. 667 co.4 c.p.p. e reclami giurisdizionali previsti dall'ordinamento penitenziario, per via telematica all'indirizzo PEC dell'ufficio come individuato con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati e pubblicato sul Portale dei servizi telematici del 9.11.20 n. 10791.ID :

[depositoattipenali.tribsorv.firenze@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali.tribsorv.firenze@giustiziacert.it) e

[depositoattipenali.uffsorv.firenze@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali.uffsorv.firenze@giustiziacert.it)

e con le modalità ivi previste a pena di inammissibilità (art. 24 co. 6-sexies);

8) restano in vigore tutte le disposizioni già in essere circa le modalità di accesso alle aule ove si tiene la camera di consiglio stabilite con precedenti disposizioni di questo ufficio.

Si comunichi a tutti i Magistrati del Tribunale e al personale di Cancelleria del Tribunale e dell'Ufficio di sorveglianza di Firenze.

Si comunichi altresì al Presidente della Corte d'Appello di Firenze, alla Procura Generale presso la Corte d'Appello, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, al Presidente dell'Ordine distrettuale degli Avvocati di Firenze, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del distretto e al Presidente della Camera penale di Firenze.



Si comunichi al Provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria per Toscana e Umbria per il successivo inoltro agli istituti penitenziari del distretto della Corte d'Appello di Firenze.

Si comunichi al Consiglio Superiore della Magistratura.

Firenze, 19 gennaio 2021

**Il Presidente**  
Marcello Bortolato

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'MB', positioned over the printed name 'Marcello Bortolato'.

